



In memoria di Adriano

La vita di Olivetti che sognò un'Italia diversa e costruì il primo computer al mondo è ora un film (giallo) con Luca Zingaretti

Antonio D'Orico - (Corriere SETTE, 10 ottobre 2013)

L'articolo del numero di SETTE, la cui copertina, riprodotta a lato, è dedicata alla presentazione della fiction.

Nelle pagine interne il testo disponibile sul web è accompagnato da numerose fotografie e qualche inserto. Avevamo richiesto il permesso di pubblicazione ma non ci è stato risposto ☹.

Adriano Olivetti: il ricordo di un'Italia migliore

Maria Pia Di Nonno - (Europinione, 1 novembre 2013)

Un commento sul tema affrontato dal numero di SETTE del 10 ottobre 2013

Quelle strane morti dalle parti di Ivrea

Ancora prima di andare in onda, la fiction su Adriano Olivetti, in programma il 28 e 29 ottobre, ha acceso una polemica

Antonio D'Orico - (Corriere SETTE, 22 ottobre 2013)

Resoconto dei messaggi ricevuti da Lia de Stefani e Matteo Vercelloni a proposito delle "voci" su presunti complotti legati alle morti di Adriano Olivetti e Mario Tchou.

Mio padre Adriano prima rimosso, ora maldestramente copiato

Aveva idee troppo innovative e perciò si faceva molti nemici», dice la figlia dell'ingegnere. Oggi c'è chi vorrebbe imitare quel modello, ma sono tutti distanti dal suo concetto di responsabilità d'impresa

Intervista a Laura Olivetti

Olivetti e la scelta di puntare sul Sud: nacque a Pozzuoli la fabbrica dei sogni

In tv il film sull'imprenditore interpretato da Zingaretti

Angelo Lomonaco (Corriere del Mezzogiorno, 29 ottobre 2013)

La fiction e Adriano, visti dal sud del paese

I sogni di Olivetti e i meriti della tv

Aldo Grasso (Corriere della Sera, 30 ottobre 2013)

Che incubo quei favolosi anni Sessanta!

L'Italia era ai primi posti nel mondo grazie a personalità lungimiranti come Olivetti, Tchou, Mattei, Ippolito e Marotta. Tutti finiti male

Antonio D'Orrico (Corriere SETTE, 31 ottobre 2013)

Ancora sul complotto

Adriano Olivetti, l'industriale colto e filantropo che ha anteposto il bene comune al profitto

Sui Rai1 la fiction con Zingaretti, una grande realizzazione, ma soprattutto un'occasione perduta.

Gianfranco Morra (ItaliaOggi, 29 ottobre 2013)

L'Olivetti, imbottita di sociologi, urbanisti, romanzieri e architetti che si occupavano di meccanica, non poteva che fallire. E così fu

Il cameo di Riccardo Ruggeri

Riccardo Ruggeri (ItaliaOggi, 6 novembre 2013)

Non ci sottraiamo mai al dibattito, anche quando riteniamo che le opinioni espresse siano molto di parte. Dopo l'articolo di Gianfranco Morra del 29 ottobre, Italia Oggi ha ospitato due interventi (cameo) di Riccardo Ruggeri, personaggio molto noto a Torino e nell'ambiente internazionale dell'automotive, una brillante carriera nel gruppo Fiat. In questo e nell'altro articolo dedicato a Natale Capellaro ci è parso di rivivere lo spirito di antica rivalità fra le due grandi aziende metalmeccaniche piemontesi del ventesimo secolo. Agiografia del personaggio in <http://www.stefanolorenzetto.it/pagine/interviste/Ruggeri.pdf>

Il merito del boom dell'Olivetti fu dell'operaio Natale Capellaro Il fallimento invece fu dovuto a Adriano Olivetti ed alla sua corte

Il cameo di Riccardo Ruggeri

Riccardo Ruggeri (ItaliaOggi, 7 novembre 2013)

Intellettuali dimenticati nella fiction su Olivetti

Luca Mastrantonio (eddyburg, 31 Ottobre 2013)

Apparso anche sul Corriere della sera del 31 ottobre 2013. Nella versione di eddyburg troverete anche il link alla "meravigliosa storiella" dei due leoni, che molti olivettiani ricordano sicuramente, magari con qualche variante sugli "obiettivi".

E' solo una fiction?

Gianni Di Quattro (Nel Futuro, 30 ottobre 2013)

Il puntuale arguto commento di Gianni Di Quattro, uno dei nostri che ha vissuto molte avventure olivettiane dall'interno. Sullo stesso sito, cercando la parola "fiction", potrete accedere agli interventi di Pietro Bordoli e Giorgio Panattoni sull'argomento. Anche i commenti degli utenti meritano un'attenta considerazione.